

Lettere del Papa emerito Benedetto XVI
al card. Walter Brandmüller
(9 novembre 2017 – 23 novembre 2017)

Il senso di essere Papa emerito

Eminenza!

Nella Sua recente intervista con la FAZ [Frankfurter Allgemeine Zeitung *ndr*] Lei dice che ho creato, con la costruzione del Papa emerito, una figura che non esiste nella totalità della storia della Chiesa. Certo, sa benissimo che i papi si sono ritirati, anche se molto raramente. Cosa erano dopo? Papa emerito? O cosa invece?

Come sa, Pio XII ha lasciato istruzioni nel caso fosse stato catturato dai nazisti, che dal momento della sua cattura non sarebbe più stato papa ma cardinale. Se questo semplice ritorno al Cardinalato sarebbe stato possibile, non lo sappiamo. Nel mio caso, sicuramente non avrebbe avuto senso semplicemente reclamare un ritorno al Cardinalato. Allora sarei stato costantemente esposto al pubblico nel modo in cui un cardinale è – anzi ancora di più – perché in quel cardinale si sarebbe visto l'ex papa. Ciò avrebbe potuto portare, intenzionalmente o meno, a conseguenze difficili, in particolare nel contesto della situazione attuale. Con il Papa emerito ho cercato di creare una situazione in cui sono assolutamente inaccessibile ai media e in cui è del tutto chiaro che esiste un solo Papa. Se Lei conosce un modo migliore e quindi ritiene di poter censurare quello che ho scelto, La prego di parlarmene.

Ti saluto nel Signore,

Tuo

Eminenza!

Dalla tua gentile lettera del 15 novembre suppongo di poter concludere che in futuro non farai più commenti pubblici sulla questione delle mie dimissioni, e per questo ti ringrazio.

Il dolore profondamente radicato che la fine del mio pontificato ha causato in te, come in molti altri, posso capirlo molto bene. Ma il dolore in alcuni – e mi sembra anche in te – si è trasformato in rabbia, che non riguarda più solo la rassegnazione, ma si sta espandendo sempre più verso la mia persona e il mio pontificato nel suo insieme. In questo modo un pontificato viene svalutato e sciolto nella tristezza per la situazione della Chiesa oggi. Da questa fusione emerge gradualmente un nuovo tipo di agitazione, per il quale il piccolo libro di Fabrizio Grasso, *La Rinuncia* (Algra Editore, Viagrande / Catania 2017), potrebbe diventare emblematico.

Tutto questo mi riempie di preoccupazione e, proprio per questo motivo, la fine della tua intervista alla FAZ [Frankfurter Allgemeine Zeitung ndr] mi ha lasciato molto turbato, perché alla fine può solo promuovere lo stesso tipo di atmosfera.

Preghiamo, come hai fatto alla fine della tua lettera, che il Signore possa venire in aiuto della sua Chiesa.

Con la mia benedizione apostolica sono

Tuo